

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IX E XIII):		
<i>In sede referente</i>	Pag.	1
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede legislativa</i>	"	2
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	"	2
TRASPORTI (X):		
<i>In sede legislativa</i>	"	4
LAVORO (XIII):		
<i>In sede legislativa</i>	"	4
<i>In sede referente</i>	"	4
IGIENE E SANITÀ (XIV):		
<i>In sede referente</i>	"	4
CONVOCAZIONI	"	6

LAVORI PUBBLICI (IX) e LAVORO (XIII) (Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente della IX Commissione* ALDISIO, *indi del Presidente della XIII Commissione* BUCALOSSÌ. — Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Bertinelli, e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Liquidazione del patrimonio edilizio della Gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori » (3569).

PROPOSTA DI LEGGE:

DE PASQUALE ed altri: « Piano decennale di edilizia economica e popolare » (3675).

Procedendosi alla discussione congiunta dei due progetti di legge, il Presidente dà la parola ai Relatori per l'illustrazione della proposta di legge De Pasquale ed altri, n. 3675.

Il deputato Colombo Vittorino, Relatore per la XIII Commissione, premette, quale os-

servazione d'ordine generale, che la proposta di legge, rispetto al disegno di legge n. 3569, affronta il più ampio problema dell'edilizia economica e popolare, di cui quello della costruzione di alloggi per lavoratori rappresenta solo una parte limitata. Si sofferma, quindi, su aspetti particolari della proposta di legge e mette in evidenza come essa preveda la costruzione di 5,5 milioni di vani a totale carico dello Stato, da assegnare in affitto, e di 3,2 milioni con contributo dello Stato, da assegnarsi in proprietà. Rileva anche che la guida del programma è attribuita al Consiglio superiore dell'abitazione (che dovrebbe assorbire la vecchia gestione I.N.A.-Casa) e che in questo nuovo organismo è prevista la presenza di un solo rappresentante del Ministero del lavoro e di tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Precisa altresì che il settore del lavoro è chiamato a contribuire con l'1,20 per cento del monte salari a carico dei datori di lavoro e con lo 0,35 per cento a carico dei lavoratori. Il Relatore Colombo Vittorino conclude, manifestando perplessità circa la possibilità di una sollecita soluzione del problema dell'edilizia economica e popolare, così come è posto dalla proposta di legge n. 3675.

Il Relatore per la IX Commissione, Ripamonti, premette l'osservazione d'ordine generale che la proposta di legge De Pasquale tende a prospettare una soluzione globale del problema dell'abitazione, mentre il disegno di legge n. 3569 riflette solo l'esigenza di prorogare nel tempo le modalità di intervento settoriale di cui alle leggi precedenti sul piano I.N.A.-Casa. Passa, quindi, a sottolineare i limiti quantitativi e qualitativi della proposta di legge, rilevando innanzitutto la mancanza di un'approfondita indagine statistica e sociale-economica; a questo proposito, prospetta che i risultati dell'ultimo censimento, opportunamente rielaborati, possono costituire i punti di riferimento per la pianificazione della residenza nel nostro Paese. Circa il rapporto tra investimenti pubblici e investimenti complessivi nel settore dell'abitazione, il Relatore rivela che esso, determinato dallo schema Vanoni nella per-

centuale massima del 64 per cento, viene ridotto dalla proposta di legge De Pasquale al 47,47 per cento. Critica anche il fatto che la proposta di legge De Pasquale non si preoccupi di orientare l'investimento privato, così da consentire l'equilibrato sviluppo della residenza ed una organica espansione delle città. Sottolinea che la suddivisione del programma in alloggi di categoria A e B - affidando l'attuazione dei primi, per 282,7 miliardi all'anno, allo Stato - esclude dall'attuazione del programma l'iniziativa individuale di gruppo (cooperative) e ciò a differenza del disegno di legge n. 3569, che invece tende ad allargarne la sfera di intervento. Passando, quindi, a trattare degli organi di attuazione del piano, il Relatore osserva che la proposta prevede l'istituzione di un Consiglio superiore dell'abitazione (sottraendone la presidenza al Ministro dei lavori pubblici); il coordinamento, al livello regionale, degli interventi attraverso la conferenza annuale dell'edilizia popolare; la trasformazione degli Istituti autonomi delle case popolari in aziende provinciali per le case popolari e la costituzione di comitati comunali; in particolare, il Relatore esprime l'avviso che la trasformazione degli istituti per le case popolari non sia dettata da esigenze tecniche, bensì dall'intento di natura politica di dare una diversa strutturazione ai consigli di amministrazione di tali enti. A proposito del piano finanziario, il Relatore fa osservare che non è possibile, se non introducendo una molteplicità di elementi variabili, offrire un quadro esatto della copertura della spesa. Il Relatore Ripamonti, concludendo, afferma che la proposta di legge De Pasquale non rappresenta l'auspicata soluzione organica dell'edilizia, attraverso la quale dovrebbero essere rielaborate le norme del testo unico del 1938, ma solo un contributo di impostazione a titolo di studio.

Dopo interventi dei deputati Amendola Pietro, Bettoli, Alessandrini e Curti Ivano (che chiede che la discussione congiunta venga estesa anche alla proposta di legge n. 1938, Pieraccini ed altri: « Piano decennale dell'edilizia popolare »), il seguito della discussione, su proposta del deputato De Pasquale, è rinviato ad altra seduta.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* CASSIANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3057);

MAROTTA VINCENZO ed altri: « Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale di servizio sociale » (*Urgenza*) (1768).

Il Presidente Cassiani indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge n. 3057, già discusso nelle sedute del 25 gennaio e del 5 e 27 aprile 1962.

Il disegno di legge è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

A seguito dell'approvazione del disegno di legge n. 3057, la proposta di legge n. 1768 risulta assorbita.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUCIFREDI ed altri: « Provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della piccola proprietà rurale » (854).

La Commissione prosegue e termina la discussione, già iniziata in sede referente nelle sedute del 24 e del 30 novembre 1961 e del 28 e 30 marzo 1962, della proposta di legge.

Dopo favorevoli interventi del Presidente Cassiani, del relatore Guerrieri, del Sottosegretario Mannironi e dei deputati Andreucci, Preziosi Olindo, Kuntze, Sforza, Pennacchini, Lucifredi e Zoboli, sono approvati con taluni emendamenti gli articoli della proposta di legge nel testo formulato dal Comitato ristretto nominato il 24 novembre 1961.

La proposta di legge è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI, *indi del Vicepresidente* MALAGUGINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria e Magri.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore BALDINI: « Modifiche alla legge 5 gennaio 1955, n. 12, sulla partecipazione dei ciechi ai concorsi a cattedre » (*Approvata dalla VI Commissione del Senato*) (3721).

Il deputato Elkan riferisce favorevolmente sulla proposta di legge che modifica la legge 5 gennaio 1955, n. 12, consentendo la partecipazione dei laureati e diplomati ciechi ad un maggior numero di concorsi a cattedre, e prevedendo l'ausilio di un assistente per le materie d'insegnamento che richiedono elaborati scritti.

Il deputato Roffi si dichiara favorevole e presenta un ordine del giorno perché agli assistenti sia corrisposto un compenso che non gravi sull'insegnante cieco.

Interloquiscono favorevolmente sulla proposta di legge i deputati Malagugini, Codignola, Franceschini, il Sottosegretario di Stato Magri e il Presidente Ermini che richiama l'attenzione sulle norme che limitano l'opera dell'assistente al solo controllo disciplinare.

La Commissione delibera quindi di richiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Norme interpretative e integrative della legge 1° agosto 1960, n. 853, sulla carriera del personale direttivo dei convitti nazionali » (3468).

In assenza del relatore riferisce il deputato Caiazza, proponente, il quale illustra il provvedimento che mira ad integrare la legge 1° agosto 1960, n. 853, equiparando più compiutamente la carriera del personale direttivo dei convitti nazionali a quella del personale docente della scuola secondaria. Fornisce inoltre alcuni chiarimenti circa il parere espresso dalla I Commissione Affari costituzionali.

Interloquiscono favorevolmente alla proposta di legge i deputati Cerreti Alfonso, che propone alcune modifiche, e Seroni. Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria esprime il parere favorevole del Governo.

La Commissione delibera quindi di richiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

CERRETI ALFONSO ed altri: « Conferimento d'incarichi e supplenze nelle scuole secondarie di ogni tipo ai maestri di ruolo laureati ed in possesso di abilitazione all'insegnamento medio » (1058);

Senatore MONETI ed altri: « Incarichi e supplenze degli insegnanti elementari laureati nelle scuole secondarie di primo grado » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3755).

Il deputato Limoni riferisce congiuntamente sui due provvedimenti, ritenendo opportuna l'utilizzazione di maestri di ruolo laureati nella scuola media, data la particolare situazione di quest'ultima, per carenza di personale docente, abilitato o laureato. Dopo aver sottolineato i caratteri distintivi delle due proposte di legge, conclude favorevolmente, purché sia mantenuto il carattere transitorio del provvedimento.

Il deputato Pitzalis sottolinea la grave situazione della scuola media, con particolare riferimento alla propria regione, e si dichiara favorevole alla utilizzazione degli insegnanti elementari laureati. Il deputato Cerreti Alfonso, sottolineata anch'egli la necessità di utilizzare i maestri elementari laureati, già didatticamente preparati, ritiene che la proposta di legge n. 3755, debba essere modificata là dove prevede che le graduatorie dei maestri laureati seguirebbero quelle normali.

Il deputato Romanato esprime varie perplessità circa il sistema, con cui si intende venire incontro alle esigenze della scuola secondaria, ed auspica la revisione del sistema dei concorsi e la soddisfazione dei problemi del corpo docente. Il deputato Buzzi ritiene che debba essere facilitato il passaggio da un settore all'altro della scuola, mediante utilizzazione di personale didattico già sperimentato e provvisto dei titoli necessari. Dichiarata di accettare il carattere transitorio della proposta di legge Moneti e formula alcune proposte per il superamento delle difficoltà circa le graduatorie.

Il deputato Marangone si dichiara pienamente favorevole alle proposte di legge e ritiene che debbano essere superate le limitazioni previste dalla proposta di legge Moneti.

Il deputato Elkan è anch'egli favorevole ai provvedimenti e ritiene eccessive alcune preoccupazioni formulate, anche perché la definitiva immissione in ruolo di detti maestri laureati dovrà sempre avvenire mediante concorso.

Il deputato Seroni infine ritiene che debba essere mantenuto il carattere limitato e transitorio del provvedimento, in quantoché la soluzione dei problemi della scuola deve avvenire su un piano di maggiore riconoscimento giuridico ed economico.

Il Sottosegretario di Stato Magri esprime il parere favorevole del Governo alla proposta di legge Moneti, purché sia mantenuto il carattere contingente della medesima in relazione alle particolari necessità attuali della scuola media inferiore.

Il Presidente Malagugini rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

GRANATI ed altri: « Norme per la sistemazione urbanistica dalla zona di Paestum » (2878);

DE MARTINO CARMINE ed altri: « Disposizioni per la sistemazione urbanistica della zona di Paestum » (2879).

Su proposta del deputato Amendola Pietro, la Commissione delibera di richiedere il passaggio alla sede legislativa delle due proposte di legge.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i trasporti, Cappugi; per l'interno, Bisori.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAGNO ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche alle elezioni comunali e provinciali del giugno 1962 » (3746).

Riferisce il deputato Francavilla illustrando la proposta di legge e proponendone l'approvazione.

Il Presidente dà lettura del parere favorevole espresso dalla V Commissione (Bilancio). Prendono la parola i Sottosegretari Cappugi e Bisori e i deputati Francavilla, Adamoli, Bianchi Gerardo, Di Paolantonio, nonché il Presidente sulla copertura finanziaria, quale risulta suggerita dalla Commissione Bilancio, dell'onere di spesa derivante dalle facilitazioni di viaggio.

La Commissione approva, quindi, l'articolo 1 nel testo della proposta di legge e rinvia il seguito della discussione degli altri articoli alla seduta di domani venerdì 18 maggio per consentire al Governo di regolarizzare la copertura finanziaria delle provvidenze contemplate dalla proposta di legge.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per il trattamento di previdenza degli impiegati tecnici ed amministrativi delle miniere di zolfo della Sicilia » (3535).

Il Relatore Bianchi Fortunato comunica che non gli sono ancora giunti i dati, richiesti al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, concernenti l'ammontare degli importi delle polizze sostitutive dell'assicurazione obbligatoria e l'entità delle somme che dovrebbero essere versate dai beneficiari del provvedimento per il riscatto del periodo intercorrente tra il 1° maggio 1939 e la data di entrata in vigore della emananda legge, per cui propone un ulteriore rinvio della discussione.

Dopo interventi dei deputati Maglietta e Bettoli nonché del Sottosegretario Calvi, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modalità per il versamento del contributo dello Stato al Fondo per l'adeguamento delle pensioni » (*Approvato dal Senato*) (3680).

Il Relatore Bianchi Fortunato riferisce sul disegno di legge che stabilisce le modalità di corresponsione al Fondo adeguamento pensioni delle somme ancora dovute dallo Stato ai sensi dell'articolo 16 della legge 4 aprile 1952, n. 218.

Dopo interventi dei deputati Maglietta, Venegoni, Bettoli ed Albizzati, i quali esprimono alcune perplessità in ordine alla formulazione degli articoli 3 e 4, concernenti la copertura degli oneri e la restituzione delle somme anticipate all'I.N.P.S. dalla Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, nonché del Sottosegretario Calvi, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge e dà mandato al Relatore Bianchi di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente Bucalossi si riserva di nominare il Comitato dei nove.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità, Jervolino.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3602).

Il Relatore Barberi Salvatore, in via preliminare, fa presente che lo stato di previsione del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario 1962-63 porta un incremento, di fronte al precedente bilancio, tra spese ordinarie e straordinarie, di 4 miliardi 259,5 milioni, oltre la somma di 530 milioni accantonata per provvedimenti legislativi in corso. L'incremento, che potrebbe considerarsi a prima vista soddisfacente, è da ritenersi esiguo in confronto agli incrementi registrati dagli sta-

ti di previsione degli altri Ministeri. Rileva, peraltro, come l'impostazione di questo quarto bilancio del Ministero della sanità ricalchi pur sempre le orme del bilancio dell'Alto Commissariato dell'igiene e sanità, mentre vivissima è l'attesa del Paese per una politica sanitaria nuova, aderente alle presenti e inderogabili istanze sociali. Il Relatore ritiene di rendersi facile interprete dell'auspicio unanime di tutta la Commissione, perché, a partire dal prossimo anno finanziario, il bilancio del Ministero della sanità possa rispecchiare la nuova politica sanitaria del Paese, che deve portare sotto l'effettivo controllo dell'Amministrazione sanitaria tutta l'attività e, quindi, tutte le spese che lo Stato e gli enti locali vanno oggi erogando per la difesa della salute del cittadino italiano. Il Ministero della sanità, infatti, col suo bilancio controlla solo circa 57 miliardi di spese, mentre la spesa che i vari dicasteri, gli enti mutuo-assistenziali, le regioni e gli enti locali, erogano per attività di carattere sanitario ammonta ad oltre 1.000 miliardi.

Per quanto riguarda gli enti mutuo-assistenziali, il Relatore auspica il coordinamento, la riforma, l'unificazione delle varie attività, oggi disperse in enti nazionali e in mutue aziendali varie che obbediscono a leggi, regolamenti, statuti, molte volte discordanti. Il coordinamento non può venire che sotto l'egida del Ministero della sanità, che è indubbiamente l'organo più qualificato. Il primo segno di questa necessità dettata dai tempi nuovi è dato dalla proposta di legge, in atto all'esame del Senato, circa il passaggio all'I.N.A.M. dell'assistenza antitubercolare erogata sino ad oggi dall'I.N.P.S. Il coordinamento nel campo mutuo-assistenziale potrà portare a risolvere e ad eliminare la situazione di grave disagio, morale più che finanziario, della classe medica. Una soluzione razionale, fatta sulla base di effettive capacità tecniche, potrà evitare i lamentati doppiopioni ed accaparramenti e potrà di riflesso portare a soluzione anche l'altro problema della condotta medica ed ostetrica, che costituiscono ancora uno dei pilastri dell'assistenza sanitaria del Paese, ma che è minata alla base e che non appare completamente aderente alle nuove strutture sanitarie del Paese.

Venendo a trattare della grave crisi degli ospedali, osserva che essa non è legata solo alla deficienza dei posti letto, ma soprattutto alla ineguale distribuzione nel territorio nazionale, alla deficiente attrezzatura, alla mancata disciplina delle case di cura private, allo stato di disagio del personale sanitario e del personale infermieristico.

Il Relatore si sofferma, quindi, sullo stato di grave disagio dell'O.N.M.I., che anche in questo bilancio ha una assegnazione di 15 miliardi, assolutamente insufficienti a soddisfare i compiti di istituto.

Trattando delle varie malattie sociali, la tubercolosi, i tumori maligni, le leucemie, la cardiovasculopatia, le malattie veneree, auspica che più larghi mezzi siano forniti per l'assistenza ai poliomielitici e che una attiva, insistente propaganda sia svolta per la vaccinazione antipoliomielitica. Accenna alla recente legge sui centri per le malattie sociali e si augura che venga presto il regolamento che ne fissi l'organizzazione ed apra la via ad una concreta attività. In questo settore si sofferma particolarmente sui servizi di medicina scolastica, sulle scuole differenziate, sulle scuole per minorati psichici, auspicando un chiaro coordinamento tra le iniziative del Ministero della sanità e quelle del Ministero della pubblica istruzione.

Auspica il potenziamento dei centri di diagnostica pre-matrimoniali in rapporto alla microcitemia, che in alcune regioni ha acquistato il significato di vera e propria malattia sociale.

Ritiene, infine, necessario l'aggiornamento delle norme relative all'apertura e all'esercizio delle farmacie, tenendo presenti le esigenze, a volte contrastanti, tra farmacie urbane e farmacie rurali.

Riservandosi di trattare i problemi relativi alla prevenzione degli incidenti stradali in sede di relazione scritta, si augura che attraverso un approfondito dibattito, più urgenti problemi sanitari del Paese possano trovare concreti elementi di soluzione.

Il deputato Bartole, dopo aver espresso il voto che l'applicazione della legge sulla disciplina sanitaria delle sostanze alimentari, recentemente approvata dal Parlamento, possa valere a sgombrare il campo da tutte quelle sofisticazioni che finora hanno gravemente minacciato la salute dei cittadini, sottolinea la necessità che finalmente si possa addivenire ad una regolamentazione della energia nucleare, di cui mette in rilievo gli aspetti tecnici con particolare riguardo alla dispersione delle scorie radioattive e alle mutazioni genetiche.

Passa, quindi, a trattare i problemi derivanti dall'uso dei tranquillanti, che spesso possono portare a malformazioni congenite nella specie e a tale proposito auspica una più meditata azione del Ministero della sanità per quanto riguarda la registrazione dei prodotti medicinali, non potendosi escludere oggi la esistenza in commercio di dannose specialità.

Ritiene, infine, indispensabile un maggiore impegno dello Stato nello studio dei tumori e nelle ricerche scientifiche in genere, lamentando la inesistenza della tutela bre-

vettuale dei prodotti medicinali o dei procedimenti di produzione.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(XI Agricoltura e XII Industria)

Venerdì 18 maggio, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi (1892) — Relatori: Marenghi per la XI Commissione, Graziosi per la XII Commissione — (Parere della IV e della XIV Commissione).

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 18 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3603) — Relatori: Di Gianantonio e Rampa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (Modificato dalla I Commissione permanente del Senato) (2343-B) — Relatore: Riccio.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Aumento del contributo annuo per il funzionamento dell'Unione Nazionale mutilati ed invalidi per servizio (3274) — Relatore: Sciolis — (Parere della V Commissione);

Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione fi-

nale della Costituzione (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) (3616) — Relatore: Vincelli — (Parere della I e della XIV Commissione).

Discussione delle proposte di legge:

D'AREZZO: Costituzione in comune autonomo della frazione Acquavella del comune di Casalvelino in provincia di Salerno (2193) — Relatore: Toros;

ANGRISANI: Costituzione in comune autonomo della frazione di Santa Maria del comune di Castellabate, in provincia di Salerno (2683) — Relatore: Toros.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Venerdì 18 maggio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione dei minorenni (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (3148) — Relatore: Cocco Maria — (Parere della I e della V Commissione).

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento della professione di giornalista (1563);

PINTUS: Dell'ordine dei giornalisti (1033) — Relatore: Breganze.

Discussione del disegno di legge:

Istituzioni di Corti d'onore (1562) — Relatore: Migliori.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Stato giuridico dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia (3071) — Relatore: Bisantis — (Parere della V e della VII Commissione).

Discussione delle proposte di legge:

AUDISIO e SFORZA: Provvedimenti a favore degli agenti di custodia (*Urgenza*) (792) — Relatore: Bisantis — (*Parere della V Commissione*);

CRUCIANI: Riposo settimanale e licenze ordinarie ai componenti il corpo degli agenti di custodia (2517) — Relatore: Bisantis.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Venerdì 18 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (3139) — Relatore: Mello Grand — (*Parere della I, della II e della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modificazioni ed aggiunte agli articoli 39, 87, 136 e 143 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 (3514) — Relatore: Armani — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

CURTI AURELIO ed altri: Prestazioni di garanzia per la importazione, in esenzione dal pagamento del dazio doganale, di macchinari e materiali destinati ad usi agevolati (3456) — Relatore: Valsecchi.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

LIMONI ed altri: Interpretazione autentica degli articoli 306 e 332 del testo unico della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383 e successive modificazioni e dell'articolo 95 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175 e successive modificazioni (3671) — Relatore: Bima — (*Parere della II Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione doganale per la importazione temporanea degli imballaggi, adottata a Bruxelles il 6 ottobre 1960 (3612) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Valsecchi.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 18 maggio, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

PEPINI e SAVIO EMANUELA: Modifiche all'articolo 1 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, che detta norme relative alla nomina dei capi di istituto delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, tecnica, magistrale e delle scuole di avviamento professionale (726-B) — Relatore Malagugini;

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Modificazione ed integrazione dell'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1002 (*Urgenza*) (3446) — Relatore: Cerreti Alfonso — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Disposizioni sulle scuole sussidiarie (402);

SCIORILLI BORRELLI ed altri: Trasformazione delle scuole sussidiate in scuole sussidiarie (898);

— Relatore: Pitzalis — (*Parere della V Commissione*).

BORIN: Modifica all'articolo 21 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per la rivalutazione della carriera delle maestre giardiniere (3051) — Relatore: Titomanlio Vittoria — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Riconoscimento del diploma rilasciato dalla scuola magistrale come titolo di studio di II grado (2026) — Relatore: Buzzi.

Discussione dei disegni di legge:

Trasformazione del Liceo musicale pareggiato « Niccolò Piccinni » di Bari in Conservatorio di musica di Stato e approvazione della relativa convenzione (3706) — Relatore: Marotta Vincenzo — (*Parere della I e della V Commissione*);

Aumento a lire 5.000.000 della dotazione ordinaria annua a favore dell'Istituto « Domus Galilaeana » con sede in Pisa (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Romita — (*Parere della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Venerdì 18 maggio, ore 9,45.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

MAGNO ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche alle elezioni comunali e provinciali del giugno 1962 (3746) — Relatore: Giglia — (*Parere della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Venerdì 18 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

IOZZELLI e PENAZZATO: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (102) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle province del Lazio (214) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a miglioria, con canone fisso e con corrisposta in quota di prodotti del Lazio (228) — (*Parere della IV Commissione*);

CALASSO ed altri: Trasformazione dei contratti miglioratari in contratti in enfiteusi (1018) — (*Parere della IV Commissione*);

SIMONACCI: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (1823) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatore: Germani.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Venerdì 18 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Comunicazioni del Presidente.

Esame dei disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per

l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3598) — Relatore: Dosi;

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3599) — Relatore: De' Cocci.

Esame della proposta di legge:

Senatori AMIGONI ed altri: Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il marmo (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3718) — Relatore: Biaggi Nullo — (*Parere della I e della V Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Divieto di esterificazione degli olii di qualsiasi specie destinati ad uso commestibile (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3762) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Dosi.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

BOZZI: « Modificazioni dell'articolo 2, lettera e), dell'articolo 19, lettera a) e dell'articolo 64, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 (*Modificata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2567-B) — Relatore: Trombetta.

Seguito della discussione della proposta di legge:

TANTALO: Abrogazione del decreto legislativo luogotenenziale 14 marzo 1945, n. 111, contenente disposizioni sulla disciplina del commercio (2985) — Relatore: Origlia — (*Parere della IV Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Venerdì 18 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3602) — Relatore: Barberi Salvatore.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,30.